

ROMA, «RAPUNZEL E LA TRECCIA MAGICA»: LA FIABA TORNA IN SCENA IL 29 MARZO AL TEATRO DELL'ANFITRIONE

Publicato il 18 Marzo 2026 di Dino Tropea



TEATRO
DELL'ANFITRIONE

Rapunzel

e la treccia magica

Adattamento, Regia e Ideazione
FRANCESCA STAJANO BRIGANTI

29 Marzo 2026
Ore 17:30

Rapunzel
Elisa Forte

Strega Noril
Francesca Stajano Briganti

Principe Guidobaldo
Giorgio Federico Zela

Greta
Tina Angrisani

Tecnico audio luci
Maria Rosa Spanó
Costumi di Giulia Balbi

BIGLIETTI: € 15 ADULT - € 10 BAMBINI
Sconti famiglie o gruppi

VIA DI S. SABA 24

INFO E PRENOTAZIONI 3289393138 / 065750827

The poster features a central illustration of Rapunzel with her long, glowing golden braids cascading down from a stone tower. She is sitting on a ledge, looking out over a fantastical landscape with a castle in the distance under a sunset sky. The scene is framed by a stone archway adorned with flowers and lights.

Categoria: [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)

Etichette: [eventi roma marzo 2026](#), [rapunzel e la treccia magica biglietti](#), [rapunzel teatro roma](#), [spettacoli per bambini roma](#), [spettacolo rapunzel roma 2026](#), [teatro dell anfitrione spettacoli](#), [teatro famiglie roma](#), [teatro roma eventi weekend](#)



Uno spettacolo tra luce e sogno riporta sul palco la storia senza tempo di Rapunzel, con regia e adattamento di Francesca Stajano Briganti

C'è un momento, quando si entra a teatro, in cui il tempo sembra rallentare. Le luci si abbassano, il brusio si spegne, e all'improvviso torniamo bambini. È esattamente quello che promette «**Rapunzel e la treccia magica**», in scena il **29 marzo 2026 alle ore 17:30 al Teatro dell'Anfitrione**, nel cuore di Roma.

Non è solo una fiaba. È un ritorno. Un modo per guardare con occhi nuovi una storia che pensavamo di conoscere già. **La regia di Francesca Stajano Briganti** prende quella torre, quella treccia, quel desiderio di libertà e li trasforma in qualcosa di più vicino a noi. Più vero, forse.

Sul palco, **Elisa Forte (Rapunzel)** dà volto e voce alla protagonista, mentre la stessa regista **Francesca Stajano Briganti (Strega Noril)** interpreta una figura che non è soltanto antagonista, ma presenza che interroga, che mette in discussione. Accanto a loro, **Giorgio Federico Zela (Principe Guidobaldo)** e **Tina Angrisani (Greta)** costruiscono un racconto che si muove tra emozione e leggerezza, con la partecipazione speciale di **Luigi Zacco Giovanelli (prete Arturo)**.

La scenografia, i costumi e le luci accompagnano lo spettatore dentro un'atmosfera sospesa. Non è solo estetica, è linguaggio. È un modo per dire che anche nelle storie più semplici si nasconde qualcosa che ci riguarda da vicino.

E allora viene da chiederselo, quasi sottovoce: quante torri esistono oggi? Non quelle di pietra. Quelle invisibili. Quelle fatte di paure, silenzi, abitudini. E quante volte aspettiamo qualcuno che ci tenda una mano, senza accorgerci che forse quella via d'uscita è già dentro di noi?

«Le fiabe non finiscono quando cala il sipario. Restano, e lavorano dentro», potrebbe dire qualcuno uscendo dalla sala.

Per costi e modalità di prenotazione è possibile fare riferimento direttamente alla locandina

ufficiale dello spettacolo. Un invito chiaro: il teatro è per tutti. Basta scegliere di esserci.

E forse, per un pomeriggio, lasciarsi guidare da una treccia luminosa verso qualcosa che somiglia molto alla speranza.

